



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **109** del **21/04/2022**

OGGETTO: DEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE E APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITÀ D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **9,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) FANESI CRISTIAN	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) BRUNORI BARBARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) CUCCHIARINI SARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) LUCARELLI ETIENN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) TINTI DIMITRI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) TONELLI FABIOLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Vice Segretario Generale **MANTONI DANIELA**

OGGETTO: DEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE E APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITA' D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 comma 6 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune di Fano in modalità telematica" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 29.03.2022, il Sindaco Seri partecipa alla seduta in modalità telematica.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con Delibera di Giunta n. 366 del 19/11/2021 è stata adottata la “VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITÀ D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.”;

VISTE le note:

- PEC del 26/11/2021- prot. n. 0096327 (in copia agli atti d'ufficio), con cui veniva trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino – per quanto di competenza ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 05.08.1992 n. 34 e s.m. – copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 19/11/2021 e degli elaborati costituenti la Variante in oggetto;
- PEC del 07/12/2021 - prot. n. 0099812 (Allegato n. 1), in cui si comunica che il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino in data 07/12/2021, ai sensi dell'art. 30 comma 3 L.R. 34/92 e s.m., ha preso atto della proposta formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia stessa, circa **la mancanza di osservazioni in merito alla variante di cui in oggetto.**

VISTA la certificazione della Responsabile P.O. del Settore II - Servizi Demografici e Interni - Ufficio Archivio Protocollo e Albo, del 11/02/2022 prot. n. 0013710 (Allegato n. 2), nella quale viene attestato:

- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di Giunta n. 366 del 19/11/2021, relativi a “ADOZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITA' D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.” sono regolarmente avvenuti;
- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 29/11/2021 al 28/12/2021;
- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, 27/01/2022, è pervenuta all'Ente una osservazione a nome di Castruccio Castracane degli Antelminelli e Anna Maria Castracane degli Antelminelli, agli atti con prot. n. 4725 del 19/01/2022 (Allegati nn. 3-4-5);

RITENUTO di dedurre all'osservazione dei Sigg.ri Castruccio Castracane degli Antelminelli e Anna Maria Castracane degli Antelminelli, agli atti con prot. n. 0004725 del 19/01/2022, nel modo seguente:

- Sintesi Osservazione:

“OSSERVAZIONE dei Sigg.ri Castruccio Castracane degli Antelminelli e Anna Maria Castracane degli Antelminelli:

...omissis

1. ... si ritiene illegittimo e illogico, avere integrato una norma finalizzata al mantenimento più o meno esteso delle attuali consistenze edilizie attraverso la previsione di un'opera di demolizione e ricostruzione, che nulla ha a che vedere con gli interventi previsti dall'art. 3 delle NTA del PPCS, finalizzati al miglioramento delle condizioni degli immobili esistenti e per i quali, a tutto voler

concedere e nella più ampia delle possibilità offerte, è comunque espressamente previsto il mantenimento delle sagome attuali.

2. ... la realizzazione del progetto, della parte che prevede la realizzazione di un edificio completamente nuovo, radicalmente innovativo architettonicamente rispetto al contesto di riferimento, avrà un più che significativo impatto sul piano paesistico-architettonico, andando ad interferire visivamente con i principali elementi architettonici ed edilizi che caratterizzano il nucleo del centro storico della nostra città.

3. ... è stato utilizzato un tipo di variante, di per sé singolarissimo, avente ad oggetto sostanzialmente un unico complesso immobiliare. La variante relativa ad un solo complesso immobiliare, ancorché di proprietà comunale, è illegittima perché attraverso di essa si finisce con il sottrarre l'immobile stesso alle prescrizioni della zonizzazione urbanistica, creando una disciplina di piano valida soltanto per esso e non per tutti gli altri immobili rientranti nella stessa zona.

4. ... vengono richiamati i puntuali rilievi mossi nella relazione tecnica redatta dall'ing. Raffaele Pertosa, in data 10 gennaio 2022

RELAZIONE ING. PERTOSA del 10 gennaio 2022 ad integrazione della suddetta osservazione:

... rispetto alla Variante al P.P.C.S. recentemente adottata, si vuole evidenziare che:

1. E' in contrasto con il vigente PRG ed in particolare con l'art. 9 delle NTA laddove rimanda al P.P.C.S. per le modalità d'intervento e per le specifiche edilizie;

2. E' in contrasto con la filosofia del P.P.C.S. ed in particolare con l'analisi storico-sociale su cui è stato predisposto, che aveva individuato l'attuale Biblioteca Federiciana tra gli edifici di scarso valore architettonico ma importanti per il loro alto valore ambientale rispetto al tessuto edilizio di Via Castracane con specifico riferimento alla tipologia dei prospetti, alle dimensioni delle aperture rispetto agli elementi opachi ed al mantenimento degli allineamenti stradali e della sagoma (altezza di gronda);

3. Il nuovo prospetto progettuale proposto con il planivolumetrico stravolge i rapporti architettonici dell'isolato andando a creare un fuori scala urbanistico ed una definitiva alterazione dei rapporti visuali del centro storico scanditi dalle dimensioni delle aperture rispetto alla quinte murarie e dalle altezze coordinate degli edifici;

4. La nuova altezza (16 m) della sagoma di massimo ingombro, pensata come parametro urbanistico, combinata con l'introduzione di una copertura a terrazza piuttosto che a falde, come peraltro l'intero centro storico di Fano, permetterebbe la creazione di un volume del tutto avulso dal contesto e terribilmente impattante con il circostante agglomerato urbano per il quale è sempre stato richiesto il rispetto dell'esistente;

5. La nuova categoria edilizia (demolizione e ricostruzione senza rispetto della sagoma, degli allineamenti, delle altezze e dei volumi preesistenti) è del tutto avulsa dallo spirito del P.P.C.S. e non è prevista per nessuna tipologia edilizia del Centro Storico;

6. Interventi edilizi di demolizione e ricostruzione in stretta prossimità di un bene storico tutelato andrebbero certamente a danneggiare il delicato sistema edilizio di Palazzo Castracane.”

- Deduzione:

In merito ai punti sollevati e riportati sinteticamente in precedenza, si sottolinea quanto segue:

- il PRG all'art. 9 comma 3, prevede che il Piano Particolareggiato del Centro Storico (P.P.C.S.), approvato con D.C.C. n. 126 del 21 marzo 1980, conservi validità, pertanto la presente è in variante al piano particolareggiato vigente, al fine di poter consentire la demolizione e ricostruzione del solo volume edilizio costruito nel 1964 (edificio Torre Libreria ed Archivio di Stato), conservando quindi l'edificio storico e realizzando nell'insieme un'opera pubblica di alto valore architettonico, culturale e sociale;

- il fatto di aver circoscritto la variante ad un singolo complesso edilizio non trova limiti nella normativa urbanistica in particolare, l'art. 13 “Contenuti dei piani particolareggiati” della L. 1150/42 ed anche la L. 457/78, definiscono che gli stessi possano riguardare indifferentemente i singoli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree;

- proprio perché sono stati presi in considerazione il valore storico-architettonico del centro storico di Fano, come anche l'importanza dell'inserimento di un edificio di nuova concezione in tale contesto, gli

aspetti architettonici del progetto si inseriscono nell'ambito del centro storico in modo organico, anche se innovativo; il progetto si cala in modo organico, nel rispetto dei complessi limitrofi e confinanti soggetti a vincolo monumentale. Anche per questa "delicatezza" dei luoghi, il progetto preliminare e definitivo del nuovo complesso bibliotecario, saranno a firma di uno dei più importati studi di architettura italiani conosciuti a livello internazionale; il fine principale dell'opera è la riqualificazione formale e dei servizi offerti con conseguente rivalutazione del contesto e delle funzioni già esistenti nel complesso della Biblioteca Federiciana storica, confinante ed integrata col nuovo complesso;

- visto quanto sopra rimarcato, nella fase preliminare all'adozione è stato richiesto, ed ottenuto, il parere favorevole alla variante da parte della Soprintendenza ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE – Patrimonio e Paesaggio (di cui al Verbale della CdS del 24/08/2021, inviato agli enti in data 16/09/2021 – prot. 0073678);

- dalla relazione del progetto preliminare depositato si riporta quanto segue: *“sul piano dell’inserimento urbano il registro compositivo è stato declinato su un linguaggio essenziale, basato sull’impiego di geometrie e materiali semplici, che meglio si adattano all’immagine del suo intorno. I fronti del nuovo corpo edilizio annesso alla biblioteca, lungo via Castracane e via del Pellegrino (n.d.r. Via Forestieri), saranno trattati come semplici paramenti murari in cotto, essenziali e compatti, che ricalcando gli allineamenti delle facciate esistenti si aprono progressivamente verso nord-est (e verso la vista del mare) lasciando il posto ad ampie superfici vetrate, garantendo l’ottimale inserimento del nuovo volume all’interno del tessuto consolidato del centro storico.*

Il nodo di transizione tra i volumi storici della biblioteca ed il nuovo corpo di fabbrica è stato inoltre rimarcato con un leggero arretramento dei fronti, dichiarando, senza infingimenti o ambiguità, la natura di “corpo annesso” di quest’ultimo, secondo una logica compositiva condivisa con la Soprintendenza nel corso dei primi incontri interlocutori sul progetto.”

- in merito al massimo ingombro previsto in altezza, lo stesso risulta inferiore all'edificio limitrofo in aderenza del quale verrà realizzato il nuovo complesso bibliotecario ed il volume in copertura, secondo la proposta preliminare, non coprirà l'intera lunghezza del fabbricato, pertanto sarà visivamente meno impattante rispetto alla copertura attuale, più estesa in lunghezza;

- in riferimento al volume l'edificio di previsione, il progetto manterrà le volumetrie preesistenti, al fine di rispettare la densità edilizia esistente, fatta salva l'applicazione dell'art. 3 c.3 della L.R. 22/2009;

- infine, in relazione ai paventati danni avverso il palazzo Castracane, in seguito ai futuri lavori di demolizione e ricostruzione, sarà cura dei direttori dei lavori e delle maestranze, in applicazione delle normative vigenti, scongiurare qualsiasi tipo di problematica in fase esecutiva.

- **Proposta:** Si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, di non accogliere l'osservazione presentata.

SOTTOLINEATO CHE la specifica del mantenimento delle superfici e dei volumi preesistenti, non incide nei pareri espressi e nella Determinazione di VAS ottenuta nella fase preliminare all'adozione della variante.

RIBADITO CHE la variante proposta è stata **esclusa dalle procedure di VAS** (Valutazione Ambientale Strategica), di cui al Paragrafo A3) comma 5 della D.G.R. 1647/2019, da parte della Provincia di Pesaro-Urbino con **Determinazione n. 1199 del 4/11/2021**, assunta agli atti con prot. n. 0089469 del 4/11/2021 (in copia agli atti d'ufficio).

RICHIAMATO CHE:

- in data 24/08/2021 si è svolta la Conferenza Istruttoria in merito alla “PROGETTAZIONE INTEGRATA PER LA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, PER L’ACQUISIZIONE PARERI TECNICI PRELIMINARI ALL’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO-ECONOMICA e relativa VARIANTE AL PPCS, AI SENSI DELL’ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.;

- in tale sede gli Enti e Servizi convocati hanno espresso pareri/prescrizioni preliminari al fine di procedere con il progetto esecutivo del complesso edilizio e la REGIONE MARCHE - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino, ha presentato un proprio contributo al fine di evidenziare quanto necessario per l'espressione del parere di competenza in merito al progetto presentato.

- sempre in tale sede, la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE – Architettura e Paesaggio, si è espressa favorevolmente in merito alla variante al PPCS;

- il verbale e gli allegati della suddetta Conferenza di Servizi sono stati inviati a tutti gli Enti/Servizi e progettisti convocati, con note del 16/09/2021 – prott. nn. 0073678 e 0073683 (in copia agli atti d'ufficio).

SOTTOLINEATO CHE le richieste di integrazione espresse in occasione della suddetta conferenza e riportate nel verbale inviato, sono demandate alle fasi successive del progetto ed in particolare saranno presentate in sede di approvazione del progetto definitivo del complesso bibliotecario.

VISTO il **parere n. 3839/21** (in copia agli atti d'ufficio) pervenuto in data 11/11/2021, prot. n. 0091625, espresso da parte della **REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino**, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, relativo alla variante al PPCS in oggetto. con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

“... si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante normativa proposta con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, con le valutazioni e gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, riconfermando il contenuto del contributo tecnico allegato al Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data 24/08/2021 ad oggetto “Progettazione integrata per la Biblioteca Federiciana di Fano”, acquisito al prot.reg. in data 16/09/2021 con n.1142280, a fini dell'elaborazione del progetto dell'intervento.”.

RIBADITO CHE la variante in oggetto riguarda unicamente modifiche alle categorie d'intervento di un complesso immobiliare di proprietà comunale finalizzate all'insediamento di funzioni di pubblico interesse, si prescinde dalle analisi previste dall'art. 5 della L.R. n. 14/2008 – Norme per l'edilizia sostenibile.

STABILITO CHE:

- per il complesso edilizio individuato nell'elaborato grafico con l'asterisco, sarà consentita la demolizione e ricostruzione, senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato **VAR_PPCS_TU_Variante**, (già allegato al delibera di adozione D.G.C. n. 366/2021).

- la proposta di **VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i, comporta la modifica/integrazione dell'art. 3 delle N.T.A. del P.P.C.S., prevedendo per la parte dell'immobile relativa al “**NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO**”, sito in centro storico tra via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri e distinto al NCEU al Foglio 141 mapp.li n. 1219-1218/p, così come individuato nell'elaborato grafico allegato alla D.G.C. n. 366 del 19/11/2021 al n. 2, il seguente nuovo paragrafo:

“REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA”

*1. Per il fabbricato individuato nell'elaborato grafico con l'asterisco, è consentita la demolizione e ricostruzione, senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato **VAR_PPCS_TU_Variante**, allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 366 del 19/11/2021.*

RICHIAMATO CHE ai sensi del Codice Urbani le biblioteche sono ricomprese negli Istituti Culturali, nel complesso edilizio in oggetto sarà possibile ricorrere all'applicazione della L.R. 22/2009 s.m.i., ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge, in quanto trattasi di Sede Istituzionale, di proprietà Comunale, ricadente in zona A.

RIBADITO CHE la variante in oggetto è costituita dagli elaborati digitali di seguito elencati ed allegati alla delibera di adozione D.G.C. n. 366 del 19/11/2021, quali parti integranti e sostanziali del suddetto atto:

1. VAR_PPCS_Relazione_variante

2. VAR_PPCS_TU_variante

VERIFICATO CHE la proposta di variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992:

- non contrasta con le previsioni del Piano Regolatore Generale vigente approvato con delibera consiliare n. 34 del 19/02/2009;

- è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Ferri, Funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore IV-Urbanistica.

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e s.m.i, "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio".

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 19/02/2009.

VISTA il D.P.R. 06.06.2001 n.ro 380 s.m. e i "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente.

VISTO il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali.

ATTESTATO che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i:

- Parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore 4 Urbanistica Arch. Adriano Giangolini in data 14.04.2022, favorevole;

- Parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore 3 Servizi Finanziari, Dott.ssa Daniela Mantoni in data data 19.04.2022, non dovuto;

Per quanto sopra, mediante votazione unanime espressa palesemente

DELIBERA

1) di COSTITUIRE tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

2) di DARE ATTO che avverso la delibera di G.C. n. 366 del 19/11/2021, ad oggetto "ADOZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITA' D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.", è pervenuta una **opposizione/osservazione** presentata dai Sigg.ri Castruccio Castracane degli Antelminelli e Anna Maria Castracane degli Antelminelli, acquisite gli atti con prot. n. 0004725 del 19/01/2022e che **la Provincia ha comunicato**, con nota acquisita il 07/12/2021 - prot. n. 0099812, **la mancanza di osservazioni in merito all'oggetto**, così come esplicitato nella parte narrativa del presente atto;

3) di DEDURRE all'osservazione presentata dai Sigg.ri Castruccio Castracane degli Antelminelli e Anna Maria Castracane degli Antelminelli, non accogliendola, così come riportato nella parte narrativa del presente atto;

4) di APPROVARE nel rispetto delle condizioni e dei pareri espressi richiamati in premessa, la "VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITA' D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.", prevedendo per la parte dell'immobile relativa al "NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO", distinto al NCEU al Foglio 141 mapp.li n. 1219-1218/p, così come individuato nell'allegato n. 2 alla D.G.C. n. 366 del 19/11/2021, il seguente nuovo paragrafo dell'art. 3 delle N.T.A. del P.P.C.S.:

"REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA"

1. Per il fabbricato individuato nell'elaborato grafico con l'asterisco, è consentita la demolizione e ricostruzione, senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato VAR_PPCCS_TU_Variante, allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 366 del 19/11/2021.

5) di APPROVARE la variante di cui al punto 4), costituita dai seguenti elaborati digitali, già allegati alla delibera di adozione D.G.C. n. 366 del 19/11/2021:

1. VAR_PPCCS_Relazione_variante

2. VAR_PPCCS_TU_variante

6) di RIBADIRE che la variante di cui al punto 4) è stata **esclusa dalle procedure di VAS**(Valutazione Ambientale Strategica), di cui al Paragrafo A3) comma 5 della D.G.R. 1647/2019, da parte della Provincia di Pesaro-Urbino con **Determinazione n. 1199 del 4/11/2021**, assunta agli atti con prot. n. 0089469 del 4/11/2021;

7) di RIBADIRE che la variante di cui al punto 4) è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

8) di RIBADIRE che la **REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino**, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, ha espresso il proprio parere **n.3839/21** pervenuto in data 11/11/2021, prot. n. 0091625, così come riportato in premessa;

9) di PRENDERE ATTO che il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Ferri, Funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore IV-Urbanistica.

10) di DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV-Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. Marche n. 34/1992, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

11) di DARE ATTO che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

12) di ATTESTARE:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;

- che in conformità a quanto disposto dalle linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi.

Inoltre, con separata unanime votazione espressa palesemente

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. n.267/2000 s.m.i.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
Seri Massimo
F.to digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Mantoni Daniela
F.to digitalmente

La presente deliberazione di Giunta N. **109** del **21/04/2022** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 21/04/2022

L'incaricato dell'ufficio segreteria
RAFFAELLA PORTINARI GLORI
